



SESTO S. GIOVANNI



sez. 340 Martiri  
Sesto San Giovanni



sezione di  
CINISELLO BALSAMO

## 2016 "I SENTIERI DELLA RESISTENZA PARTIGIANA"

sabato e domenica 25 - 26 giugno 2016

**Val Brembana Carona - Rifugio Baitone Cai Sesto San Giovanni -  
Val Sambuzza**

**Rastrellamenti e azioni Partigiane sul confine tra la Valtellina e la Val Brembana**

Attraverso la documentazione raccolta nel libro di Gabriele Fontana "Scampoli", conosceremo la testimonianza di chi ha vissuto in quei luoghi durante la Resistenza al nazifascismo. Carona, in fondo alla Val Brembana, ha vissuto quel periodo come sostegno e snodo alle formazioni partigiane, tra incursioni delle Brigate Nere e rastrellamenti dei nazifascisti. Dalla Val Seriana ai laghi Gemelli, da Foppolo alla Valtellina sono luoghi dove la Resistenza ha avuto i suoi martiri e le sue vittorie. Approfondiremo e ripercorreremo gli avvenimenti anche con la storia raccontata nelle relazioni scritte da due parroci testimoni diretti di quel periodo.

**Ritrovo ore 7.45 - Partenza ore 8.00**

**in macchina dalla stazione FS di Sesto San Giovanni a Carona**

**Soggiorno al Baitone del CAI di Sesto San Giovanni**

**Pernottamento € 10,00. Pranzo, cena e colazione in autogestione  
(divideremo il costo della spesa tra i partecipanti)**

---

**sabato e domenica 10 - 11 settembre 2016**

**Traversata della Valgrande, Colloro - Malesco**

La traversata della Val Grande da Colloro a Malesco è l'escursione più famosa del parco Val Grande. La Resistenza in questi luoghi ricorda il rastrellamento della Val Grande, un vasto territorio alpino tra il Verbano e l'Ossola che rimane ancora oggi impresso nella memoria storica delle popolazioni locali come uno degli eventi più tragici della Resistenza. Dall'11 giugno al 1° luglio 1944 l'operazione, coordinata dal comando SS di Monza, tese ad annientare la formazione partigiana attestata nella zona. Per venti giorni parecchie migliaia di soldati tedeschi e fascisti (con l'appoggio di aerei, blindati e artiglieria pesante) braccarono circa 500 partigiani, molti dei quali disarmati. Il rastrellamento vide atti di estrema ferocia da parte dei reparti speciali antiguerriglia delle SS. Alla fine del rastrellamento si contarono circa 300 partigiani morti, 208 baite e stalle incendiate in Val Grande e Val Pogallo. Tra i caduti di quel rastrellamento ricordiamo Giovanni Marafante di Cinisello Balsamo caduto in combattimento il 17 giugno 1944.

**Programma in via di definizione**

Chi fosse interessato alle iniziative può telefonare il martedì o il giovedì, dalle 21.00 alle 22.00, al numero 02-2426875 e chiedere di Renzo Lissoni o Sergio Rizzi o inviare una e-mail all'indirizzo: [caisesto@tiscali.it](mailto:caisesto@tiscali.it)

Le iniziative ed eventuali dettagli saranno pubblicati sul sito del CAI: [www.caisestosg.it](http://www.caisestosg.it)

La locandina delle iniziative sarà anche disponibile sui siti:

<https://anpicinisello.wordpress.com>

<http://www.55rosselli.it>

*in collaborazione con:*



Sez. Brianza Lecchese